

BASTIA UMBRA I cittadini si rivolgono ai Carabinieri

Bollette telefoniche «salate», la denuncia

BASTIA — Bollette telefoniche «gonfiate» che gli utenti non si spiegano per l'uso ordinario e familiare dell'apparecchio telefonico privato. Per avere gli indispensabili chiarimenti prima protestano con la società telefonica e, dopo aver scoperto che risultano collegamenti con linee hard mai effettuati dall'utenza privata, le vittime, che sono cittadini residenti a Bastia e a Torgiano, si rivolgono al comando della compagnia di Assisi dei carabinieri, diretto dal tenente Florindo

Rosa. Le verifiche, finora effettuate, avrebbero accertato che in effetti alcune linee telefoniche private sarebbero state utilizzate per collegamenti impropri, con numeri speciali e particolarmente costosi, che non rientrerebbero nelle normali funzioni per collegamenti telefonici delle famiglie coinvolte. I militari stanno ancora lavorando per raccogliere tutti gli elementi utili a individuare, in modo inoppugnabile, anche i responsabili.

M.S.

TODI Progetti di lavoro e gemellaggi per «Ciuffelli» e «Cocchi-Aosta»

La Provincia aiuta l'Itas e la scuola media

TODI — A sostegno di importanti progetti di istituti scolastici cittadini. La Provincia di Perugia ha dato il suo il suo supporto organizzativo e di consulenza a due distinte iniziative in corso di realizzazione nell'Itas «Ciuffelli» e nella scuola media «Cocchi-Aosta» di Todi. Il primo intende realizzare, in collaborazione con il Salvatorelli della vicina Marsciano, un progetto sul tema «la sicurezza nel mondo del lavoro: analisi della sua evoluzione nelle fabbriche di laterizi della Media Valle

del Tevere». Attraverso un gemellaggio tra due realtà scolastiche simili, si cercherà di sviluppare negli studenti una maggiore conoscenza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e della sua evoluzione storica nel tempo. Le classi terze della media «Cocchi-Aosta», invece, stanno svolgendo una ricerca storica sui documenti conservati nell'archivio comunale di Todi, relativa alla caratterizzazione economica della città dalla fine dell'800 agli anni 60.

S.F.

ASSISI

Dopo l'appello del segretario regionale di Rc Vinti

**Matarangolo non si ritira
«Me lo chiede l'elettorato»****Il candidato della «Mongolfiera» può contare sui voti di Sdi, Verdi, una parte di Ds e Rifondazione**

ASSISI — Il rush finale verso la chiusura delle liste non lesina colpi, a sorpresa, bassi, soprattutto nel centrosinistra.

Franco Matarangolo, candidato del movimento «La Mongolfiera» ribatte con fermezza a Stefano Vinti (nella foto) che, a nome del Partito perugino della Rifondazione comunista, gli aveva chiesto di ritirare la candidatura a sindaco. Dando nel contempo una prova muscolare, per non dire di sfida, visto che Matarangolo sottolinea come il suo movimen-

to può contare sull'appoggio acquisito dello Sdi, dei Verdi, di una parte non trascurabile degli esponenti locali di Rc e dei Ds, che hanno visto nel programma del movimento risposte convincenti alle tante esigenze della città. «Sarà la prima fase della elezione diretta del sindaco a svolgere, sul campo, il ruolo delle negatte "primarie": sul verdetto delle urne, si valuteranno le ulteriori strategie da perseguire per restituire Assisi al centro sinistra, di cui "La Mongolfiera" fa parte a pieno titolo — dice Matarangolo —. La mia candidatura non è personalistica e né settaria; costituisce

unicamente una risposta coerente con il desiderio espresso dalla base dell'elettorato di centro sinistra di non accettare che a guidare lo schieramento di centrosinistra ad Assisi fosse dapprima un transfuga della destra, e poi un democristiano di lungo corso rispetto ad altri due ex democristiani che rappresentano le liste contrapposte di centrodestra».

Il pilota della Mongolfiera non manca di ricordare un fatto evidenziatosi con forza nella lunga trattativa che ha poi portato alla candidatura di Claudio Passeri per il centrosinistra, cioè che Rifondazione Comunista, a livello

locale, aveva visto con molto favore la discesa in campo dell'avvocato assisano che mette il dito anche in altra piaga che ha fatto soffrire assai il centro sinistra.

«In tempi non sospetti — aggiunge Matarangolo — era stata propugnata l'opportunità politica ed elettorale di scegliere con consultazioni primarie i programmi ed il proprio candidato sindaco. Questo strumento veramente democratico, collaudato positivamente a ben più alto livello, aveva riscosso inizialmente l'approvazione di molte formazioni politiche che poi, per logiche e strategie di spartizione territoriale, e con

un'edizione rinnovata del manuale «Cancelli», hanno preferito negoziare in proprio, in loco ed altrove, alleanze ed equilibri politici, senza tenere conto della volontà del corpo elettorale direttamente interessato».

In questo clima di tensione nel centrosinistra, si calano le grandi manovre nel centrodestra, con Antonio Lunghi e Claudio Ricci che si accingono a presentare le liste, il primo forse già da oggi, il secondo nel pomeriggio di domani, alle 15,30, alla Domus Pacis.

Maurizio Baglioni**21 Aprile 01 Maggio 06**

Firenze Fortezza da Basso

www.mostraartigianato.it

70
a
La mostra
dell'**Artigianato**

Orario

dalle ore 10 alle 23 ultimo giorno chiusura ore 20

info: 055 49721

Firenze fiera in collaborazione con artEX

